



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N.158 del 22 Novembre 2019

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETI

GIUNTA REGIONALE

DECRETO 27.09.2019, N. 59

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - DPGR n.33 del 14.05.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Castelvecchio Calvisio quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Termine" del Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ). Rinnovo incarico commissariale.).....4

DECRETO 27.09.2019, N. 60

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - DPGR n.34 del 14.05.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Capestrano quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" del Comune di Capestrano (AQ). Rinnovo incarico commissariale.....8

DECRETO 30.09.2019, N. 61

Nomina Commissione di Esperti per la selezione degli aspiranti idonei all'incarico di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo.....12

DECRETO 02.10.2019, N. 62

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione "Terranera" del Comune di Rocca Di Mezzo (AQ).....15

DECRETO 03.10.2019, N. 63

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Macchiatornella del Comune di Cortino (TE),.....17

DECRETO 03.10.2019, N. 64

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ),.....19

DECRETO 04.10.2019, N. 65

Agenzia Regionale di Informatica e committenza - A.R.I.C.- Nomina Commissario Straordinario e sub commissari.21

DECRETO 15.10.2019, N. 66

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione "Terranera" del Comune di Rocca Di Mezzo (AQ)26

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 59

del 27.09.2019

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - **DPGR n.33 del 14.05.2018** - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Castelvecchio Calvisio quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Termine" del Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ). **Rinnovo incarico commissariale.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

DATO ATTO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica ed intende attuare una costante attività di monitoraggio della situazione dell'ambiente connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse e/o abusive, al fine precipuo di realizzare interventi per la bonifica/MISP dei siti inquinati tesi alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 di cui alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

PRESO ATTO che la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, aprendo la suddetta procedura d'infrazione che riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE in base ai quali tutte le discariche "esistenti" (ovvero tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), dovevano essere rese conformi entro il **16/07/2009**;

EVIDENZIATO che la suddetta Procedura d'Infrazione 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al **16 luglio 2001**, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

CONSIDERATO che, come risulta agli atti, il SGR si è impegnato a reperire i finanziamenti necessari e ha provveduto a riscontrare tempestivamente ogni comunicazione, al fine di collaborare proattivamente alla migliore definizione delle procedure tecnico-amministrative e alla positiva e celere soluzione della Procedura di Infrazione UE 2011/2215;

PRESO ATTO della **nota del comune di Castelvecchio Calvisio (AQ)** prot.n. 1399 del 5.09.2018, acquisita al SGR al **prot.n. 0248817 del 5.09.2019**, agli atti del Servizio, con la quale oltre a comunicare che "omissis...I lavori sono sostanzialmente terminati nel luglio 2019...omissis...la ditta prevede di ultimare i lavori, con l'installazione della suddetta torcia entro e non oltre il 12.09.2019" si richiede, altresì "omissis...di prorogare la nomina di commissario ad acta attribuita alla sottoscritta Prof.ssa Luigina Antonacci in qualità di Sindaco con DPGR n.33 del 14.05.2018";

RICHIAMATO il **D.P.G.R. n.33 del 14.05.2018** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Decreto di nomina del Sindaco del Castelvecchio Calvisio quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Termine" del Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ)";

VISTI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- **Delibera 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 10 agosto 2016 n. 26** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

- **Delibera 01 dicembre 2016 n. 55** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

PRESO ATTO della Circolare n.1/2017 del 5.05.2017 del Ministro della Coesione Territoriale recante: "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie" con la quale è stato ribadito che le assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 effettuate dal CIPE consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati, ai sensi dell'art.1, comma 703 lett. i) della legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 254 del 28.04.2016** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013", applicabile conformemente al D.M. n.141/2016;
- **DGR n. 140 del 06.04.2017** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.lgs. 13.01.2033, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";
- **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti – DGR n. 402 del 25.06.2016 – DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. – Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";

RICHIAMATE altresì, le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **D.D. n. DPC026/186 del 21.08.2017** e s.m.i. avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S";
- **D.D. n. DPC026/258 del 22.10.2018**, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. **Rapporto attività al 22.10.2018**";
- **D.D. n. DPC026/91 del 16.04.2019**, avente per oggetto: "**Procedura di Infrazione UE 2011/2215 - Causa C-498/17** "discariche preesistenti" ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. **Rapporto attività al 16.04.2019**";

RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, rinnovare per ulteriori **12 (dodici) mesi** al Sindaco del Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ), l'incarico commissariale di cui all'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Termine" in agro del Comune di **Castelvecchio Calvisio (AQ)**, al fine di giungere ad una efficace e più celere conclusione degli interventi di somma urgenza di chiusura/MISP, decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici, secondo principi di semplificazione tecnico-amministrativa;

VISTA la nota del MATTM prot.0013906 del 31.07.2019 avente ad oggetto: "Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia - Causa C - 498/17 Discariche preesistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione";

PRESO ATTO delle risultanze dell'incontro tenutosi c/o il MATTM in data 13/09/2019, giusta convocazione dello stesso con nota prot.n. 0013906 del 31/07/2019, avente per oggetto: "Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia – Causa C 498/17 Discariche esistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione", in cui sono stati valutati i procedimenti in corso delle singole discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE 2011-2215;

RITENUTO di riservarsi l'emanazione di ulteriori provvedimenti relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti e dei soggetti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura/MISP, anche in via sostitutiva ed in danno, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTA la legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i. ed, in particolare, l'art.1, comma 703 lett. i);

VISTA la legge 28.12.2015, n. 221 avente per oggetto: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 23.06.2011, n.118 e s.m.i. recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed, in particolare, l'art.53 e l'all. 4/2 par. 3.6 lett. c);

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 141 del 26.5.2016 "Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16.06.2006, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., ed in particolare il Titolo V rubricato "Bonifiche dei siti contaminati";

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)", con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98/Ce del 19 novembre 2008;

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 "Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)" e s.m.i.;

RITENUTO inoltre di demandare al Servizio competente l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità e coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO

D E C R E T A

1. di **PRENDERE ATTO** di tutte le iniziative ed attività tecnico-amministrative già espletate nell'ambito delle proprie competenze dal Commissario ad acta, di concerto con il competente Servizio, preordinate alla migliore e più celere conclusione dei lavori, al fine di garantire la continuità e il corretto e regolare adempimento di tutti gli oneri di legge e, in particolare, di quelli di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i. e all'art. 55 e ss. della L.R.n.45/2007 e s.m.i.;
2. di **RINNOVARE**, ai sensi e per gli effetti del punto 3.a) del DPGR n. 51/2017, la nomina del Sindaco p.t. del Comune di **Castelvecchio Calvisio (AQ)**, **Prof.ssa Luigina Antonacci**, quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa in Località "Termine" del Comune di **Castelvecchio Calvisio (AQ)**, al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e all'art. 55 e ss. della L.R.n.45/2007, nonché alla DGR n. 160 del 06.04.2017 inerente alla Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;
3. di **ATTRIBUIRE** al predetto commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art.54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - a) adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per il completo adeguamento della discarica pubblica permanente/ubicata in Località "Termine" del Comune di **Castelvecchio Calvisio (AQ)**, con la messa in sicurezza permanente/bonifica in conformità alla normativa nazionale e regionale, al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 1999/31/CE e superare positivamente la "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
 - b) segnalare, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione del punto a);
4. di **STABILIRE** che:
 - a) il rinnovo dell'incarico commissariale è determinata in relazione al tempo strettamente necessario e sufficiente alla migliore e più celere conclusione dei lavori e, comunque, è determinata in **12 (dodici) mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento, eventualmente rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b) il commissario "ad acta" incaricato provvederà, con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore della Giunta Regionale d'Abruzzo preposto al Servizio Gestione Rifiuti, al Direttore Regionale della competente Struttura, nonché al competente SGR al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario "ad acta";
 - c) il commissario "ad acta", le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
 - d) i predetti rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di **Castelvecchio Calvisio (AQ)**;
5. di **STABILIRE** che il commissario "ad acta" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

6. di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'incontro tenutosi c/o il MATTM in data 13/09/2019, giusta convocazione dello stesso con nota prot.n. 0013906 del 31/07/2019, avente per oggetto: "*Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia – Causa C 498/17 Discariche esistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione*", in cui sono stati valutati i procedimenti in corso delle singole discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE 2011-2215;
7. di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti il compito di accertare eventuali inadempimenti in relazione alle tempistiche fissate nei cronoprogrammi ed alle attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente/bonifica della discarica pubblica dismessa sita in Località "*Termine*" del Comune di Castelvechio Calvisio (AQ), provvedendo a darne opportuna comunicazione al MATTM per il seguito di competenza;
8. di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
9. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato, per il seguito di competenza, dal competente Servizio Gestione Rifiuti al Sindaco del Comune di **Castelvechio Calvisio (AQ)**, alla Presidenza della Giunta Regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Governo del territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, alla Provincia di L'Aquila, alla ASL di L'Aquila;
10. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
DOTT. FRANCO GERARDINI**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ARCH. PIERPAOLO PESCARA**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DOTT. MARCO MARSILIO**



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 60

del 27.09.2019

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - **DPGR n.34 del 14.05.2018** - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Capestrano quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" del Comune di Capestrano (AQ). **Rinnovo incarico commissariale.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti";

DATO ATTO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica ed intende attuare una costante attività di monitoraggio della situazione dell'ambiente connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse e/o abusive, al fine precipuo di realizzare interventi per la bonifica/MISP dei siti inquinati tesi alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 di cui alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

PRESO ATTO che la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, aprendo la suddetta procedura d'infrazione che riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31CE in base ai quali tutte le discariche "esistenti" (ovvero tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), dovevano essere rese conformi entro il **16/07/2009**;

EVIDENZIATO che la suddetta Procedura d'Infrazione 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al **16 luglio 2001**, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

CONSIDERATO che, come risulta agli atti, il SGR si è impegnato a reperire i finanziamenti necessari e ha provveduto a riscontrare tempestivamente ogni comunicazione, al fine di collaborare proattivamente alla migliore definizione delle procedure tecnico-amministrative e alla positiva e celere soluzione della Procedura di Infrazione UE 2011/225;

PRESO ATTO della **nota del comune di Capestrano (AQ)** prot.n. 0002418 del 5.09.2018, acquisita al SGR al **prot.n. 0248868 del 5.09.2019**, agli atti del Servizio, con la quale si richiede "vista la necessità di concludere l'iter formale tecnico-amministrativo...omissis...la proroga dell'incarico di cui in oggetto con l'assegnazione di un congruo termine che tenga in considerazione tutti gli adempimenti tecnico amministrativi formali successivi alla conclusione dei lavori";

RICHIAMATO il **D.P.G.R. n.34 del 14.05.2018** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Capestrano quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" del Comune di Capestrano (AQ)";

VISTI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- **Delibera 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 10 agosto 2016 n. 26** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

PRESO ATTO della Circolare n.1/2017 del 5.05.2017 del Ministro della Coesione Territoriale recante: "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie" con la quale è stato ribadito che le assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 effettuate dal CIPE consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati, ai sensi dell'art.1, comma 703 lett. i) della legge n.190/2014 (*legge di stabilità 2015*);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 254 del 28.04.2016** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013", applicabile conformemente al D.M. n.141/2016;
- **DGR n. 140 del 06.04.2017** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";
- **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: "Procedura di infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";

RICHIAMATE altresì, le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **D.D. n. DPC026/186 del 21.08.2017** e s.m.i. avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S";
- **D.D. n. DPC026/258 del 22.10.2018**, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. **Rapporto attività al 22.10.2018**";
- **D.D. n. DPC026/91 del 16.04.2019**, avente per oggetto: "**Procedura di Infrazione UE 2011/2215 - Causa C-498/17** "discariche preesistenti" ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. **Rapporto attività al 16.04.2019**";

RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, rinnovare per ulteriori **12 (dodici) mesi** al Sindaco del Comune di **Capestrano** (AQ), l'incarico commissariale di cui all'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" in agro del Comune di **Capestrano** (AQ), al fine di giungere ad una efficace e più celere conclusione degli interventi di somma urgenza di chiusura/MISP, decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici, secondo principi di semplificazione tecnico-amministrativa;

VISTA la nota del MATTM prot.0013906 del 31.07.2019 avente ad oggetto: "Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia - Causa C - 498/17 Discariche preesistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione";

PRESO ATTO delle risultanze dell'incontro tenutosi c/o il MATTM in data 13/09/2019, giusta convocazione dello stesso con nota prot.n. 0013906 del 31/07/2019, avente per oggetto: "Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia - Causa C 498/17 Discariche esistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione", in cui sono stati valutati i procedimenti in corso delle singole discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE 2011-2215;

RITENUTO di riservarsi l'emanazione di ulteriori provvedimenti relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti e dei soggetti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura/MISP, anche in via sostitutiva ed in danno, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTA la legge 23.12.2014, n.190 (*legge di stabilità 2015*) e s.m.i. ed, in particolare, l'art.1, comma 703 lett. i);

VISTA la legge 28.12.2015, n. 221 avente per oggetto: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 23.06.2011, n.118 e s.m.i. recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed, in particolare, l'art.53 e l'all. 4/2 par. 3.6 lett. c);

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 141 del 26.5.2016 "Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16.06.2006, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., ed in particolare il Titolo V rubricato "Bonifiche dei siti contaminati";

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)", con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98/Ce del 19 novembre 2008;

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 "Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)" e s.m.i.;

RITENUTO inoltre di demandare al Servizio competente l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità e coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO

D E C R E T A

1. di **PRENDERE ATTO** di tutte le iniziative ed attività tecnico-amministrative già espletate nell'ambito delle proprie competenze dal Commissario ad acta, di concerto con il competente Servizio, preordinate alla migliore e più celere conclusione dei lavori, al fine di garantire la continuità e il corretto e regolare adempimento di tutti gli oneri di legge e, in particolare, di quelli di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i. e all'art. 55 e ss. della L.R.n.45/2007 e s.m.i.;
2. di **RINNOVARE**, ai sensi e per gli effetti del punto 3.a) del DPGR n. 51/2017, la nomina del Sindaco p.t. del Comune di **Capestrano (AQ)**, **Sig. Antonio D'Alfonso**, quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa in Località "Tirassegno" del Comune di **Capestrano (AQ)**, al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e all'art. 55 e ss. della L.R.n.45/2007, nonché alla DGR n. 160 del 06.04.2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;
3. di **ATTRIBUIRE** al predetto commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art.54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - a) adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per il completo adeguamento della discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Tirassegno" del Comune di **Capestrano (AQ)**, con la messa in sicurezza permanente/bonifica in conformità alla normativa nazionale e regionale, al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 1999/31/CE e superare positivamente la "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"; ;
 - b) segnalare, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione del punto a);
4. di **STABILIRE** che:
 - a) il rinnovo dell'incarico commissariale è determinata in relazione al tempo strettamente necessario e sufficiente alla migliore e più celere conclusione dei lavori e, comunque, è determinata in **12 (dodici) mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento, eventualmente rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b) il commissario "ad acta" incaricato provvederà, con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore della Giunta Regionale d'Abruzzo preposto al Servizio Gestione Rifiuti, al Direttore Regionale della competente Struttura, nonché al competente SGR al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario "ad acta";
 - c) il commissario "ad acta", le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
 - d) i predetti rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di **Capestrano (AQ)**;
5. di **STABILIRE** che il commissario "ad acta" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
6. di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'incontro tenutosi c/o il MATTM in data 13/09/2019, giusta convocazione dello stesso con nota prot.n. 0013906 del 31/07/2019, avente per oggetto: "Sentenza del 21/03/2019 della Corte di Giustizia - Causa C 498/17 Discariche esistenti. Procedimento di diffida alle Regioni e ai Comuni interessati. Convocazione", in cui sono stati valutati i procedimenti in corso delle singole discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE 2011-2215;

7. di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti il compito di accertare eventuali inadempienze in relazione alle tempistiche fissate nei cronoprogrammi ed alle attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente/bonifica della discarica pubblica dismessa sita in Località " *Trassegno*" del Comune di **Capestrano (AQ)**, provvedendo a dare opportuna comunicazione al MATTM per il seguito di competenza;
8. di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
9. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato, per il seguito di competenza, dal competente Servizio Gestione Rifiuti al Sindaco del Comune di **Capestrano (AQ)**, alla Presidenza della Giunta Regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Governo del territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, alla Provincia di L'Aquila, alla ASL di L'Aquila;
10. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
DOTT. FRANCO GERARDINI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ARCH. PIERPAOLO PESCARA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DOTT. MARCO MARSILIO



*Il Presidente
Della Giunta Regionale*

DECRETO n. 61

OGGETTO: Nomina Commissione di Esperti per la selezione degli aspiranti idonei all'incarico di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo.

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106 recante "Riorganizzazione degli Enti Vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183" ed in particolare il Capo II "Riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali";

VISTE

- la Legge Regionale dell'Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"" e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale del Molise 4 marzo 2015 n. 2 recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"";

VISTI in particolare,

- l'articolo 12, comma 2, della predetta L.R. n. 41/2014 il quale dispone che il Direttore Generale è scelto sulla base di apposito avviso pubblico tra i soggetti muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti;
- il successivo comma 3 del predetto articolo che prevede l'indizione dell'avviso pubblico finalizzato alla formazione dell'elenco degli aspiranti idonei all'incarico di Direttore generale, da parte dell'Ente Regione di concerto con la Regione Molise;

PRESO ATTO che, a norma del predetto articolo 12, comma 3 della L.R.A. n. 41/2014, l'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina è effettuata da una commissione di esperti, la cui composizione è definita con atto amministrativo della Regione Abruzzo d'intesa con la Regione Molise;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 35 "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria" pubblicato sulla G.U. n. 101 del 2.5.2019 che prevede al comma 5 dell'art. 11 che "in deroga all'art. 1 del D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, nelle more della revisione dei

requisiti per l'iscrizione nel relativo elenco e comunque non oltre 18 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, i Direttori Generali degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono nominati ai sensi dell'art. 11, commi 5 e 6 del D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 106";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 24.06.2019 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";

DATO ATTO che il predetto avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale n. 64 del 13.08.2019 e che allo scadere del trentesimo giorno, dalla avvenuta pubblicazione, risultano pervenute agli Uffici della Regione Abruzzo n. 15 istanze;

PRESO ATTO che nella predetta deliberazione si è stabilito di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Regione Abruzzo la nomina dei componenti della Commissione di esperti per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R.A. n. 41/2014;

VISTA la nota prot. RA/235141/19 del 16.08.2019 con la quale il Presidente della Regione Abruzzo, ha chiesto al Presidente della Regione Molise, l'intesa in ordine alla istituzione scientifica cui richiedere la designazione di un componente, nonché sul nominativo della Dott.ssa Emanuela Grimaldi, quale componente esperto in rappresentanza delle Regioni Abruzzo e Molise;

PRESO ATTO dell'intesa espressa dal Presidente della Regione Molise, con nota prot. n. 101692/2019 del 19.08.2019, acquisito al Protocollo RA 236345/19 il 20.08.2019;

VISTA la nota prot. RA/235134 del 16.08.2019 con la quale il Presidente della Regione Abruzzo, ha chiesto all'Agenzia Nazionale per i servizi Sanitari regionali - AGENAS, l'individuazione di un componente della predetta Commissione;

PRESO ATTO della designazione effettuata dal Direttore Generale dell'Agenas, con nota prot. n. 2019/0006542 del 30.08.2019, nella persona del dott. Giampaolo Grippa;

VISTA la nota prot. RA/239361/19 del 26.08.2019, con la quale il Presidente della Regione Abruzzo, ha chiesto al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo l'indicazione di un componente della predetta Commissione;

PRESO ATTO della designazione effettuata dal Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, con nota del 5.9.2019, acquisita in pari data al protocollo della Regione Abruzzo al n. RA/248412, che individua il prof. Augusto Carluccio;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione di esperti per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", ai sensi dell'articolo 12 delle Leggi regionali n.41/2014 dell'Abruzzo e n. 2/2015 del Molise, così composta:

- Dott.ssa Emanuela Grimaldi con funzione di Presidente;
- Dott. Giampaolo Grippa con funzione di componente;
- Prof. Augusto Carluccio con funzione di componente;

RITENUTO altresì di individuare nel Sig. Piero Bertazzi, Responsabile dell'Ufficio Attività Amministrativa e Controllo Economico-Finanziario dell'Istituto Zooprofilattico, in servizio presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare, quale segretario della riferita Commissione;

PRECISATO che la costituzione della istituenda Commissione deve aver luogo *“senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”* e che, pertanto, per i componenti non viene previsto alcun compenso per la partecipazione ai relativi lavori;

TENUTO CONTO del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento espresso dal Direttore del Dipartimento per la Sanità con la propria firma;

DECRETA

per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e approvate:

1. di nominare la Commissione di esperti per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale”, ai sensi dell'articolo 12 delle Leggi regionali n.41/2014 dell'Abruzzo e n. 2/2015 del Molise, così composta:
 - Dott.ssa Emanuela Grimaldi con funzione di Presidente;
 - Dott. Giampaolo Grippa con funzione di componente;
 - Prof. Augusto Carluccio con funzione di componente;
2. di prevedere che le funzioni di segretario della commissione saranno svolte dal Sig. Piero Bertazzi responsabile dell'Ufficio Attività Amministrativa e Controllo Economico-Finanziario dell'Istituto Zooprofilattico, in servizio presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare;
3. di precisare che la costituzione della istituenda Commissione ha luogo *“senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”* e che, pertanto, per i componenti non è previsto alcun compenso per la partecipazione ai relativi lavori;

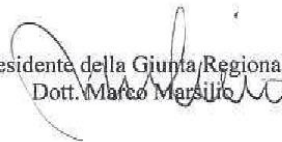
L'AQUILA, 30 SET. 2019

Il Direttore Del Dipartimento Sanità

Avv. Roberto Fagnano



Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Marco Marsilio



DECRETO N. 62

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10/06/2019 con il quale venivano indette per il giorno 30/06/2019 le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Terranera del Comune di Rocca di Mezzo (AQ);

VISTA la nota prot. n. 5102 del 10/06/2019 del Comune di Rocca Di Mezzo con la quale si propone il rinvio delle elezioni alla data del 15/09/2019 in quanto impossibilitati a rispettare la tempistica per far svolgere le elezioni in data 30/06/2019 stabilita con l'atto sopra richiamato;

RICHIAMATA la nota prot. RA 209342 del 16/07/2019 del Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, al Comune di Rocca Di Mezzo, nella quale, per motivi organizzativi, si indica la data delle elezioni al 20/10/2019;

ALL'ESITO di istruttoria favorevole svolta dall'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali e il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) Di fissare le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione "Terranera" del Comune di Rocca Di Mezzo (AQ) al giorno **30 ottobre 2019**;

- 2) Restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nel Decreto n. 45/2019 citato nelle premesse;
- 3) di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T..

L'AQUILA li 02/10/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI DIPARTIMENTALI
Dott. ssa Maria Antonietta FUSCO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA
Dott.ssa Elena SICO

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
dott. Marco MARSILIO

DECRETO N. 63

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.075 del 20/08/2015 con il quale venivano indette per il giorno 27/09/2015, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Macchiatornella del Comune di Cortino (TE), regolarmente svolte;

VISTA la Legge 17/04/1957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, del Comitato per l'Amministrazione Separata;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Macchiatornella del Comune di Cortino (TE), al fine di assicurare la continuità delle stesse;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali di provvedere, su indicazione della Corte D'Appello, alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Macchiatornella del Comune di Cortino (TE),

VISTA la Legge 1766/27;

VISTO il D.P.R. n. 11/12;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

DATO ATTO che con il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 vengono fissate le norme interne relative alle elezioni dei Comitati delle Amministrazioni Separate Beni di Uso Civico di cui all'allegato "A";

VISTA la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

ALL'ESITO di istruttoria favorevole svolta dall'Ufficio Usi Civici e Tratturi, il cui Responsabile è il Responsabile del Procedimento

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali e il Direttore del Dipartimento Agricoltura, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) Di indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Macchiatornella del Comune di Cortino (TE), per il giorno **17 novembre 2019**, secondo le norme indicate nell'allegato "A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse;
- 2) **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T..

L'AQUILA li 03/10/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI DIPARTIMENTALI
dott. ssa Maria Antonietta FUSCO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Agricoltura
dott.ssa Elena SICO

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
dott. Marco MARSILIO

DECRETO N. 64

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.066 del 16/07/2015 con il quale venivano indette per il giorno 06/09//2015, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ), regolarmente svolte;

VISTA la Legge 17/04/1957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, del Comitato per l'Amministrazione Separata;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ), al fine di assicurare la continuità delle stesse;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali di provvedere, su indicazione della Corte D'Appello, alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ),

VISTA la Legge 1766/27;

VISTO il D.P.R. n. 11/12;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

DATO ATTO che con il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 vengono fissate le norme interne relative alle elezioni dei Comitati delle Amministrazioni Separate Beni di Uso Civico di cui all'allegato "A";

VISTA la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

ALL'ESITO di istruttoria favorevole svolta dall'Ufficio Usi Civici e Tratturi, il cui Responsabile è il Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali e il Direttore del Dipartimento Agricoltura, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) Di indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ), per il giorno **17 novembre 2019**, secondo le norme indicate nell'allegato "A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse;
- 2) **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T..

L'AQUILA li 03/10/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI DIPARTIMENTALI
dott. ssa Maria Antonietta FUSCO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Agricoltura
dott.ssa Elena SICO

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
dott. Marco MARSILIO



*Il Presidente
della Giunta Regionale*

Decreto n° 65

del 4 OTT. 2019

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza - A.R.I.C. - Nomina Commissario Straordinario e sub commissari.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 recante *"Organizzazione del comparto dei sistemi informativi e telematici"* che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del comparto sistemi informativi e telematici della Regione Abruzzo, al cui art. 7 è specificato che il compito dell'Agenzia per l'Informatica e la telematica (ARIT) è quello di assicurare un supporto operativo in materia informatica, telematica e di comunicazione e ai cui art. 11 è stabilito che sono organi dell'Agenzia il Direttore Generale e il Revisore legale,

VISTA la legge regionale 27 settembre 2016, n. 34 e s.m.i., recante *Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifica alle leggi regionali n.25/2000, n.64/1998 e n.27/2011*, che, nel modificare l'art.7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l'Agenzia regionale per l'Informatica e la Committenza (ARIC);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 2 febbraio 2018, con il quale è stato nominato il commissario straordinario avv. Carlo Montanino, con il compito di insediare e rendere operativa l'ARIC in relazione alle nuove e ulteriori funzioni ad essa attribuite dalla L.R. 34/2016;

DATO ATTO che:

- in data 16 marzo 2018 sono state presentate le dimissioni del Direttore Generale dell'Agenzia, avv. Sandro Di Minco, con cessazione del relativo incarico a far data dal 17 aprile 2018;
- con Decreto Presidenziale n. 25 del 23.04.2018 è stato nominato il dott. Fabio Adezio quale Commissario Straordinario dell'Agenzia, con attribuzione dei poteri ordinari e straordinari che la legge riconosce in capo agli Organi dell'Agenzia, per un periodo di tre mesi, nelle more del rinnovo degli Organi dell'Agenzia";
- che alla luce del decorso dei tre mesi di incarico del suddetto Commissario Straordinario dott. Fabio Adezio, lo stesso non è stato rinnovato nell'incarico;

VISTE le DD.GG.RR.:

- n. 349 del 24 maggio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Programma del Commissario straordinario ARIC nominato con D.P.G.R. n. 5/2018;
- n. 610 del 7 agosto 2018 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione ARIC;
- n. 720 del 28 settembre 2018 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento di attuazione ARIC di cui alla D.G.R. n. 610/2018;
- n. 761 del 9 ottobre 2018 con la quale è stato disposto di ricondurre ad ARIC, le funzioni di soggetto aggregatore ascritte ed esercitate in regime transitorio dal Servizio del Genio Civile dell'Aquila, al fine di dare avvio alle attività di competenza in modo autonomo nel rispetto della legge istitutiva;
- n. 768 del 9 ottobre 2018 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche al Regolamento di attuazione ARIC ed è stato individuato nel dott. Fabrizio Bernardini, Direttore *pro tempore* del Dipartimento Regionale Risorse e Organizzazione, il soggetto con funzioni di Direttore generale dell'ARIC per un periodo di mesi sei;
- n. 779 del 16 ottobre 2018 con la quale viene disposto *"che a seguito dell'avvenuta registrazione di ARIC presso l'ANAC, per il cui espletamento l'ARIC viene compulsata con il presente provvedimento ai successivi procedimenti di affidamento, ai sensi del D.L.gs 50/2016, non già avviati dal Servizio Genio Civile di L'Aquila (DPE016), provvederà la medesima Agenzia, quale Stazione Appaltante Unica e Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo e cesserà la funzione del Servizio Genio Civile di L'Aquila"*;
- n. 1008 del 20/12/2018 con cui sono state dettate le direttive e competenze ARIC in materia di Centrale Unica di Committenza e Soggetto Aggregatore;
- n. 510 del 14.08.2019 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione A.R.I.C. - Modifica ai sensi delle disposizioni transitorie dell'art. 3 comma 3 della L.R. 34/2016 e s.m.l."

Giunta Regionale d'Abruzzo
Giunta Regionale d'Abruzzo
Giunta Regionale d'Abruzzo

CONSIDERATO CHE con D.P.G.R. n. 10 dell'1/02/2019 è stato prorogato all'avv. Carlo Montanino l'incarico di Commissario Straordinario dell'ARIC per un ulteriore anno per lo svolgimento di talune azioni ritenute utili e propedeutiche al dispiegarsi della normale articolazione dell'ARIC;

TENUTO CONTO che l'incarico di Direttore generale di ARIC, conferito con D.G.R. 768/2018 al dott. Fabrizio Bernardini, è scaduto il 9.04.2019 e che il posto risulta vacante;

DATO ATTO che il revisore legale dell'ARIC è scaduto in data 14.07.2019;

RITENUTO che è volontà dell'Amministrazione garantire la continuità dell'azione amministrativa presso l'ARIC al fine di evitare il perdurare di una situazione di *vacatio* degli organi, ed in particolare della carenza del legale rappresentante dell'Agenzia, tale da generare disfunzioni e deficienze amministrative e da

determinare, di fatto, la paralisi dell'Ente con particolare ripercussione per le funzioni relative alla committenza;

VISTO l'art. 22, commi 3 e 4, della L.R. 25/2000;

VISTA la D.G.R. n. 501 del 14.08.2019;

VISTA la successiva DGR n. 582 in data 04.10.2019 con cui, tra l'altro, sono state approvate le modifiche al Regolamento di attuazione dell'ARIC (già approvato con la DGR n. 501/2019) ed in particolare al comma 5 dell'art. 6 che prevede *"Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte da un Vice Direttore Generale con funzioni vicarie da designarsi da parte del Direttore Generale tra i Dirigenti in servizio presso l'ARIC senza ulteriori oneri a carico dell'Agenzia. Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale e del Vice Direttore Generale, nonché nei casi di vacanza del posto di Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte da un Commissario straordinario nominato dal Presidente della Giunta Regionale ed individuato tra i dirigenti regionali, nelle more dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto di Direttore Generale, anche con possibilità di nominare, sempre da parte del Presidente della Giunta Regionale, sub Commissari straordinari, in numero massimo di due, per le materie di competenza dell'Agenzia. Ai sub Commissari compete il trattamento economico pari al 40% di quello previsto per il Direttore Generale dell'Agenzia"*;

INDIVIDUATO nell'avv. Daniela Valenza, Dirigente regionale del Servizio "Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale", il Commissario straordinario dell'ARIC per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui alla L.R. n. 25 del 2000;

ACQUISITA la disponibilità allo svolgimento dell'incarico da parte dell'Avv. Daniela Valenza;

CONSIDERATO che per l'espletamento delle funzioni di commissario straordinario ARIC all'avv. Daniela Valenza non spetta alcun compenso bensì i rimborsi delle spese complessivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, a valere sulle risorse del Bilancio dell'ARIC;

PRESO ATTO dell'opportunità, manifestata dall'avv. Daniela Valenza con il carteggio in atti, di nominare due sub commissari straordinari, secondo principi di continuità amministrativa e di competenza tecnica, per le funzioni ed i compiti indicati al comma 2 dell'art. 3 del regolamento dell'ARIC, in considerazione della specificità delle funzioni che la L.R. n. 25/2000 così come modificata dalla L.R. n. 34/2016 assegna all'Agenzia, nonché di costituire apposita task force per lo svolgimento delle attività di competenza dell'Agenzia e per la riorganizzazione dell'Agenzia medesima in relazione allo svolgimento delle nuove funzioni attribuite, con successivo provvedimento del Commissario straordinario;

DATO ATTO che, come disposto dalla D.G.R. 501/2019, con la nomina del commissario straordinario ARIC, di cui all'art. 6 comma 5 del regolamento ARIC, risulta concluso il mandato del commissario straordinario avv. Carlo Montanino;

INDIVIDUATO nell'avv. Carlo Montanino il sub commissario ARIC per lo svolgimento delle attività afferenti la committenza, in considerazione dell'esperienza maturata negli anni nello specifico ambito per il quale ha rivestito anche il ruolo commissariale di cui all'art. 3, comma 2 bis, L.R. 27 settembre 2016, n. 34 e

per la necessità di garantire il completamento di tutte le attività in corso nei tempi previsti in ragione del principio di continuità amministrativa;

DATO ATTO della disponibilità acquisita per le vie brevi dall'Avv. Carlo Montanino a ricoprire l'incarico di sub commissario ARIC, con segnato riguardo all'ambito della committenza;

INDIVIDUATO nel dott. Domenico Lilla, funzionario Responsabile dell'Ufficio per l'Agenda Digitale regionale nell'ambito del Dipartimento della Giunta regionale "Risorse", in considerazione delle specifiche competenze professionali e tecniche, il sub commissario ARIC per lo svolgimento delle attività afferenti l'ambito dell'informatica e telematica;

DATO ATTO della disponibilità acquisita per le vie brevi dal Dott. Domenico Lilla a ricoprire l'incarico di sub commissario ARIC, con segnato riguardo all'ambito informatico e telematico;

RITENUTO che per l'espletamento dei compiti affidati competerà a ciascun sub commissario un trattamento economico omnicomprensivo in misura pari al 40% del compenso del Direttore Generale di ARIC, come da DGR n. 582 in data 04.10.2019;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di enti di diritto privato in controllo pubblico, rese mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dai soggetti come sopra individuati, nella qualità di Commissario e sub Commissari ARIC, allegati al presente decreto;

DATO ATTO che Dirigente proponente attesta la legittimità e la regolarità tecnico - amministrativa del presente decreto con la propria firma in calce

DECRETA


Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di **nominare** l'avv. Daniela Valenza, Dirigente regionale del Servizio "Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale", quale Commissario straordinario ARIC, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 6, comma 5, del Regolamento (approvato con D.G.R. n. 501/2019) come modificato dalla DGR n. 582/2019, con decorrenza dalla notificazione del presente Decreto;
2. di **stabilire** che per l'espletamento delle funzioni di commissario straordinario ARIC all'avv. Daniela Valenza non spetta alcun compenso bensì il rimborso delle spese complessivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico *de quo*;
3. di **nominare** l'avv. Carlo Montanino, identificato con documenti in atti, quale sub commissario ARIC con decorrenza dalla data di notificazione del presente Decreto, per l'ambito della Committenza;
4. di **nominare** il dott. Domenico Lilla, identificato con documenti in atti, quale sub commissario ARIC con decorrenza dalla data di notificazione del presente Decreto, per l'ambito informatico e telematico;

5. **di determinare** che a ciascun sub commissario ARIC spetterà un trattamento economico onnicomprensivo in misura pari al 40% del compenso del Direttore Generale di ARIC e che i relativi oneri, come i rimborsi delle spese del Commissario straordinario, graveranno sul bilancio dell'ARIC;
6. **di stabilire** che il Commissario straordinario potrà avvalersi del supporto dei Dipartimenti e dei Servizi regionali, anche mediante una costituenda apposita task force per lo svolgimento delle attività di competenza dell'Agenzia che lo stesso Commissario definirà con proprio successivo provvedimento;
7. **di notificare** il presente Decreto, a cura della struttura proponente, ai soggetti interessati;
8. **di pubblicare** il presente decreto sul BURAT.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla stessa data della comunicazione.


IL GABINETTO DELLA PRESIDENZA
(dott.ssa Emanuela Grimaldi)


**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**
(dott. Marco MARSILIO)

DECRETO N. 066

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10/06/2019 con il quale venivano indette per il giorno 30/06/2019 le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Terranera del Comune di Rocca di Mezzo (AQ);

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 02/10/2019 con il quale venivano rinviate al giorno 30/10/2019 le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Terranera del Comune di Rocca di Mezzo (AQ);

RICHIAMATA la nota prot. n. 8754 del 01/10/2019, acquisita agli atti in data 01/10/2019 al prot. RA0273361/19, del Comune di Rocca Di Mezzo (AQ), con la quale si chiede di rinviare la data delle elezioni, in quanto non è più possibile rispettare la tempistica tecnica per far svolgere le elezioni;

RITENUTO di poter condividere la richiesta del Comune di Rocca Di Mezzo (AQ); pertanto si indica la data del 01/12/2019 delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione "Terranera" del Comune di Rocca Di Mezzo (AQ);

ALL'ESITO di istruttoria favorevole svolta dall'Ufficio Usi Civici e Tratturi, il cui Responsabile è il Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura e il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) Di fissare le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione "Terranera" del Comune di Rocca Di Mezzo (AQ) al giorno **01 dicembre 2019**;
- 2) Restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nel Decreto n. 45/2019 citato nelle premesse;
- 3) di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T..

L'AQUILA li 15/10/2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. Patrizio BUCCIONI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI DIPARTIMENTALI
Dott. ssa Maria Antonietta FUSCO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
dott. Marco MARSILIO



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it